

Congiuntura. Nel primo trimestre La produzione cresce del 3,7%

FIRENZE

Nel primo trimestre di quest'anno l'industria toscana torna a correre mettendo a segno un progresso su base annua del 3,7% (nell'ultima frazione del 2010 la crescita era stata del 2,4%). Il segnale emerge dai dati rilevati da Unioncamere Toscana e Confindustria Toscana. Il cammino necessario a recuperare i livelli produttivi pre-crisi resta tuttavia lungo: siamo infatti ancora 14 punti percentuali al di sotto dei livelli del I trimestre 2007.

In aumento, anche se ancora su livelli contenuti, l'andamento degli ordinativi, che complessivamente segnano un +3,1% rispetto ai mesi di apertura 2010. Il portafoglio ordini, a fine trimestre, risulta inoltre in grado di assicurare mediamente 72 giorni di produzione. Dopo 10 trimestri consecutivi di flessioni più o meno marcate, torna in terreno positivo, seppure su livelli assai contenuti, il dato occupazionale: nel primo trimestre 2011 infatti la variazio-

ne dell'indicatore si stabilizza su un cauto +0,2% tendenziale.

La ripresa in atto nel manifatturiero appare ancora piuttosto diversificata a livello settoriale. In particolare si registra un segno meno per i mobili e i mezzi di trasporto.

Tutti gli altri settori, seppure in misura diversa, si muovono in terreno positivo con alcune sfumature. Rivede il segno più, ma resta fiacco il settore agroalimentare (+0,8%). Migliore invece il recupero registrato da chimica, gomma, plastica (+1,6% contro il -0,7% dello scorso trimestre) e farmaceutica (+18,3% a fronte di una precedente flessione dell'11,3%). Ancora positivi i dati del comparto moda che infatti, complessivamente, si mantengono su livelli piuttosto significativi (+9,0% il tessile, +3,3% l'abbigliamento, +9,0% il peli e cuoio e +6,0% le calzature). Balzo in avanti anche per elettronica (+3,8%) e meccanica (+10,9%).

Gi.Ru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

